



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 5048 DEL 03/04/2023

Servizio:

ORIGINALE DI ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 7 del 03/04/2023

Oggetto: Rimozione rifiuti illecitamente abbandonati su suolo privato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

V la nota prot. 14730 del 05/11/2022 trasmessa dalla sig.ra Cucurachi Maria mediante la quale si segnalava la presenza di rifiuti abbandonati, ad opera di ignoti, quali *“rifiuti pericolosi (guaina bituminosa) e di ogni genere (tra cui cartone, plastica, lattine di alluminio, caschi antinfortunistici e materiale di risulta proveniente probabilmente da demolizioni)”* presso un terreno privato sito nel Comune di Veglie (coordinate geografiche N 40.345811 E 17.931207);

V il verbale della Polizia Locale trasmesso con nota prot. 15699 del 21/10/2022 mediante il quale si accertava che *“il primo sito oggetto di abbandono è raggiungibile dal prolungamento della strada comunale Rizzi (superata la circonvallazione direzione fuori centro abitato) che termina in corrispondenza della proprietà della denunciante sig.ra Cucurachi Maria. Nel terreno privato, oltre la strada delimitata da alcuni grossi massi, insiste un abbandono di guaina bituminosa (quantificabile in circa un metro cubo) ed alcuni altri rifiuti in plastica e peluches”*; inoltre, prosegue la relazione *“il secondo sito oggetto di abbandono è raggiungibile da una traversa della S.P. n. 111, prima di giungere a Casa Porcara, la strada in terra battuta è senza uscita ed i rifiuti sono stati abbandonati all'interno della proprietà della denunciante sig.ra Cucurachi Maria. I rifiuti oggetto di abbandono sono rappresentati da: guaina bituminosa (quantificabile in circa due metri cubi), materiale edile, lattine in alluminio, plastica ed altri vari rifiuti”*;

E le dovute verifiche si accertava che l'immobile risultava essere censito al foglio 9 p.lle 52, 194, 195 intestate alla sig.ra Cucurachi Maria, nata a Veglie il 08/09/1950 ed ivi

residente alla **via Bosco civ. 221**;

C con nota prot. 15768 del 24/10/2022 il Settore Ambiente - Sviluppo Economico ha comunicato alla suddetta proprietaria l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 per gli adempimenti consequenziali con contestuale convocazione al fine di espletare il contraddittorio prescritto dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006;

C è stato aperto fascicolo contro ignoti dalla Procura della Repubblica di Lecce, proc. Pen. Nr. 516/2022 R. Mod. 46, e che la stessa Procura ha richiesto informazioni con nota prot 17067 del 17/11/2023;

Richiamato il riscontro alle informazioni richieste trasmesso alla Procura della Repubblica di Lecce con nota prot. 17423 del 23/11/2023;

E in data 25/11/2022 il contraddittorio ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 dal quale è stato verbalizzato che la *"responsabilità .. non può essere addebitata neppure a titolo oggettivo atteso che, già nel 2014 aveva denunciato un caso analogo e nell'occasione fece apporre dei grossi massi di pietra presenti nelle vicinanze per impedire l'accesso al proprio terreno dalla strada interpoderale che collega quest'ultima alla provinciale Veglie-Monteruga"*;

V le note aggiuntive trasmesse ad integrazione del verbale redatto in contraddittorio e pervenute con nota prot. 17564 del 25/11/2022 dalle quali emerge che *"il terreno in questione, infatti, ha una estensione di diversi ettari (circa 8) ed è, oltretutto, costituito da macchia mediterranea, per cui soggetto a numerosi vincoli che ne limitano ogni tipo di utilizzo, ivi compresa la realizzazione di una nuova recinzione (il terreno in questione è già delimitato da un muretto a secco) che, peraltro, non sarebbe sostenibile a causa degli ingenti costi". Nonostante questo, ed al fine di scongiurare ulteriori fenomeni di abbandono la proprietà "ha fatto posizionare dei grossi massi di pietra atti ad impedire l'accesso al fondo" ed ha posto in essere "ogni altra utile attività di controllo del fondo in questione, vigilando lo stesso, per quanto le è stato possibile, e informando più volte l'Autorità Giudiziaria e anche questo Comune, richiedendo ogni utile intervento di competenza utile a impedirsi il reiterarsi di simili fenomeni"*;

C che i rifiuti accertati sono stati abbandonati su suolo privato su cui l'Ente non ha competenza diretta;

V gli artt. 50 e 107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il T.U. della Legge di P.S. n. 773 del 18.06.1931;

Visto il capo III del D.Lgs. n. 139 del 08.03.2006 in materia di prevenzione incendi;

O R D I N A

Al proprietario del suolo sito in Veglie censito in catasto al foglio 9 p.lle 195, 196, 159 e 191 sig.ra **Cucurachi Maria**, nata a **Veglie** (Le) il **08/09/1950** ed ivi residente alla via **Bosco nr. 221**, di provvedere **entro 30 giorni dal ricevimento della presente** ad eseguire la **rimozione dei rifiuti, posti all'interno dell'area privata** e la bonifica integrale delle aree oggetto di combustione.

Qualora il proprietario non provvedesse nei termini fissati, questa Amm.ne provvederà direttamente alla bonifica della stessa addebitando la relativa spesa.

S I D I S P O N E

che la presente Ordinanza sia notificata, alla sig.ra **Cucurachi Maria**, residente a **Veglie (Le) alla via Bosco nr. 221;**

Si **Dispone inoltre** che copia della presente ordinanza sia altresì notificata al Comando di Polizia Municipale che ne cureranno l'esecuzione e il rispetto.

La mancata osservanza del presente provvedimento comporterà anche responsabilità penale ai sensi dell'art.650 del C.P.(inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità).

Avverso la presente Ordinanza sono ammessi:

ricorso al T.A.R. competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di notificazione;

ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Dott.ssa Guendalina Federico